

Comunità7

Informatore settimanale della parrocchia

SS. GERVASO e PROTASO in MACHERIO

COMUNITÀ PASTORALE "MARIA VERGINE MADRE dell'ASCOLTO"

DOMENICA 13 LUGLIO 2025

V dopo PENTECOSTE

**«Questione palestinese, una spada di Damocle.
Parlare di pace è prematuro»**

Il cardinale e patriarca di Gerusalemme: la soluzione dei due Stati è quella ideale, ma ora Israele la rifiuta. Va trovata una formula creativa. A nord della Striscia la gente è allo stremo.



«La situazione a Gaza è...». Il cardinale Pierbattista Pizzaballa si ferma un istante per trovare l'aggettivo adatto. «Il fatto è che le parole non riflettono la gravità della situazione sotto ogni punto di vista». In questi giorni di raid massicci sull'area di Gaza City, il Patriarca di Gerusalemme riceve sempre più spesso telefonate

allarmate dalla parrocchia della Sacra Famiglia, situata nel quartiere di Zeytun della capitale della Striscia. Dei mille fedeli che si erano rifugiati all'inizio del conflitto ne sono rimasti 541. Insieme ai tre sacerdoti, le cinque religiose e un centinaio di bimbi disabili assistiti da queste ultime, cercano di sostenersi a vicenda. «Le bombe cadono nei paraggi e, ogni volta, le pareti tremano. Agli abitanti dei dintorni, poi, arrivano ordini di evacuazione. Sono spaventati. E, così, mi chiamano: è l'unico modo che hanno di condividere con qualcuno quanto stanno vivendo», racconta il cardinale.

La voce è, come sempre, pacata ma nel tono si percepisce il dolore accumulato in ventuno mesi di guerra. Seicentotrentasei giorni in cui Gaza e l'intera Terra Santa sono state dilaniate. «La Cisgiordania ormai è un Far West dove i coloni fanno quel che vogliono. Si sentono così intoccabili da attaccare perfino l'esercito. Alla violenza, poi, si somma la povertà crescente. Anche nei Territori c'è la fame. Non perché manchi il cibo – a differenza della Striscia – ma perché non ci sono i soldi per comprarlo».

Secondo alcuni analisti, l'escalation sarebbe il preludio di un cessate il fuoco. Ci sono segnali, anche a livello internazionale si aprono spiragli.

Pace è una parola impegnativa. La userei con parsimonia: dato il carico enorme di odio, di sfiducia, di rancore, parlare di pace mi sembra prematuro. Ora dobbiamo lavorare per crearne le condizioni. Aprire percorsi che conducano alla pace. Il primo passo è il cessate il fuoco. Le parti starebbero mostrando maggiore flessibilità. Il condizionale, però, è d'obbligo, non è la prima volta che salta tutto all'ultimo. Poi si dovrà costruire il dopo. Al momento non si capisce quale sia il progetto, questo rende così difficile finire la guerra.

L'Amministrazione Trump pensa a un piano regionale di normalizzazione tra Israele e gli altri Paesi della regione...

Su questa idea pende, come una spada di Damocle, la questione palestinese. Se non la si risolve, tutto sarà terribilmente fragile.

La soluzione sono i due Stati?

È quella ideale, ma ora Israele la rifiuta. Va trovata una formula

creativa.

Che contributo può dare la Chiesa per aiutare a immaginare il futuro?

La grande sfida è creare, poco alla volta, una narrativa diversa da quella attuale, esclusiva e escludente, che disumanizza l'altro. I cristiani devono essere capaci di proporre un linguaggio alternativo, di reintrodurre nel dibattito pubblico parole come persona, dignità, rispetto, ascolto. Termini, forse, banali ovunque. Ma non da queste parti. La Chiesa non può fare da sola questo lavoro: deve coinvolgere tutte le altre fedi e collaborare con le tante organizzazioni e i movimenti per il dialogo presenti e vive nelle società israeliana e palestinese.

Ha parlato di mancanza di cibo nella Striscia di Gaza. Gli aiuti umanitari continuano a scarseggiare?

Nel nord, con cui sono in contatto costante perché là si trova la parrocchia, la gente è allo stremo. E spostarsi nel sud è un rischio mortale. Arriva pochissimo, attraverso alcune organizzazioni.

La Sacra Famiglia quando ha ricevuto gli ultimi aiuti?

L'ultimo giorno del cessate il fuoco, il 18 marzo.

E poi?

Hanno fatto le formiche.

Che cosa intende?

Hanno accumulato delle scorte durante il periodo di tregua. E, centellinandole, sono riusciti ad andare avanti. E ad aiutare i vicini: nel terreno di fronte alla parrocchia è stato allestito un gabbiotto in cui il cibo – in scatola ovviamente, frutta e verdura non si vedono da tempo – viene distribuito alle persone dei quartieri limitrofi. Non si riesce, però, a raggiungere tutti. Ora, poi, le riserve stanno finendo. La settimana scorsa sono arrivati 19mila pacchi: niente, rispetto alle necessità.

Quando parla con la parrocchia, cosa la colpisce di più?

La capacità di continuare comunque a organizzare attività pastorali, formative, educative. Di non fermarsi. E mi colpiscono i bambini: ce n'è un centinaio, di cui tre nati durante la guerra. Giocano sempre. Non so come riescano a farlo.

PREGHIERA PER LA PACE

Signore Dio nostro,
Padre del Signore Gesù Cristo
e Padre dell'umanità intera,
che nella croce del Tuo Figlio
e mediante il dono della sua stessa vita
a caro prezzo hai voluto distruggere
il muro dell'inimicizia e dell'ostilità
che separa i popoli e ci rende nemici:
manda nei nostri cuori
il dono dello Spirito Santo,
affinché ci purifichi da ogni sentimento
di violenza, di odio e di vendetta,
ci illumini per comprendere
la dignità insopprimibile
di ogni persona umana,
e ci infiammi fino a consumarci
per un mondo pacificato e riconciliato
nella verità e nella giustizia,
nell'amore e nella libertà.
Dio onnipotente ed eterno,
nelle Tue mani sono le speranze degli uomini
e i diritti di ogni popolo:
assisti con la Tua sapienza coloro che ci governano,
perché, con il Tuo aiuto,
diventino sensibili alle sofferenze dei poveri
e di quanti subiscono le conseguenze
della violenza e della guerra;
fa' che promuovano nella nostra regione
e su tutta la terra
il bene comune e una pace duratura.
Vergine Maria, Madre della speranza,
ottieni il dono della pace
per la Santa Terra che ti ha generato
e per il mondo intero. Amen.



PROPOSTA PASTORALE
PER L'ANNO 2025-2026

MARIO DELPINI
ARCIVESCOVO DI MILANO



TRA VOI, PERÒ, NON SIA COSÌ

*Per la ricezione diocesana
del cammino sinodale*



*Sul tavolino in fondo alla chiesa è a disposizione la nuova **Lettera Pastorale** per l'anno 2025-26 del nostro arcivescovo mons. Mario Delpini*

«La “sinodalità” è una delle espressioni della comunione che porta a scelte condivise e autorevoli. La conversione alla quale lo Spirito chiama la nostra Chiesa diocesana e ciascuno è per vivere la vita cristiana proprio attraverso la docilità

al mandato missionario». Un cambio di passo per la Chiesa indicato da papa Francesco e sottolineato anche da Leone XIV. È questa la strada indicata dall'Arcivescovo, monsignor Mario Delpini, alla Chiesa ambrosiana per il nuovo anno.

Delpini pone particolare attenzione alla celebrazione eucaristica, centro della vita di ogni cristiano: «Non potrà essere ricevuto il dono della comunione, non potrà vivere la comunità, non potrà essere praticata la sinodalità, se i discepoli non si lasciano plasmare dalla partecipazione spirituale alla celebrazione eucaristica.

“Sento il dovere di incoraggiare tutte le forme di missione che lo Spirito suscita nei discepoli di Gesù – afferma l'arcivescovo Delpini – perché siano lievito, presenza silenziosa e siano voce e conversazione nel dialogo quotidiano e nelle diverse situazioni della vita.”

Il testo della Proposta pastorale è anche corredato da tre gustosi intermezzi, che raccontano i “sogni” dell'Arcivescovo.

MATTEO BALZANO/ E quei cuori umili dei sacerdoti con cui il Signore si fa incontrabile

La drammatica vicenda di Don Matteo Balzano invita a riflettere sulla figura del sacerdote e il ruolo che hanno per le comunità.

di Andrea Mobiglia



La drammatica vicenda di Don Matteo mi ha suscitato una riflessione, che non vuole appunto cadere in alcun commento o analisi della triste vicenda.

Quello che è successo infatti pone l'accento sulla figura del sacerdote, inscindibilmente legata alla figura dell'uomo, nonostante ci sia

sempre la tentazione di staccare l'uomo dal ministero. Ma come si potrebbe togliere il "Sì" che un uomo pronuncia a Cristo dalla sua umanità? Come se Cristo non agisse attraverso la propria umanità!

Ecco perché credo sia il caso, in questi tristi giorni, di rinnovare il nostro sguardo sulla figura dei sacerdoti, il nostro sguardo sul dono del sacramento a cui Cristo chiama alcuni, non per una preferenza in termini umani (in un certo senso siamo tutti preferiti, tanto che i padri e le madri, così come i sacerdoti stessi, trovano compimento nella diversità della loro vocazione solo nel rapporto con l'unico Cristo), ma perché tale chiamata è per essi il raggiungimento della pienezza umana.

Si chiama vocazione: "Se sarete ciò che dovete essere metterete fuoco in tutta l'Italia" (Santa Caterina da Siena). Una pienezza umana che, qualunque essa sia, può nascere solo da una chiamata del Mistero.

Il dono del sacerdozio vede tutti partecipi, coloro che sono consacrati così come coloro che, appartenenti alle realtà ecclesiali, accolgono i sacerdoti. A ognuno è infatti chiesto di guardare i religiosi innanzitutto come un dono, come uomini che donano la propria vita, cioè che donano

sé stessi, con le loro fragilità e i loro pregi, così come sono: “Il Signore non cerca infatti sacerdoti perfetti, ma cuori umili, disponibili alla conversione e pronti ad amare come Lui stesso ci ha amato” (Leone XIV).

È necessario riprendere dunque coscienza della grandezza del dono che tutta la comunità riceve tramite la presenza dei sacerdoti; uomini che, stendendo le mani durante la messa, fanno sì che quel pane e quel vino diventino Corpo e Sangue di Cristo. Non per un loro merito particolare, né perché migliori di altri, ma per il ministero che Cristo stesso conferisce loro.

Guardiamo dunque ai sacerdoti con questa duplice visuale, uomini che donano se stessi per amore, magari mandati lontano da casa, distanti dagli amici, in posti a loro sconosciuti, e che sono anche segno concreto del Mistero di Cristo in mezzo a noi. Uomini che sono dunque un dono per le proprie comunità. Un dono per tutta la Chiesa.

Mentre dunque preghiamo per Don Matteo, preghiamo anche per la sua famiglia, per la sua mamma, il suo papà e i fratelli, che hanno anch'essi donato Matteo alla Chiesa. Dunque preghiamo per lui, certi che il Mistero di Dio è più grande di qualsiasi male (“La bontà infinita ha sì gran braccia che prende ciò che si rivolge lei”, Purgatorio canto III), e ringraziamo il Signore per il dono del ministero ordinato, via che ha scelto per farsi pane e vino, cioè incontrabile, sperimentabile, presente e contemporaneo a noi.



**Giorni e Orari Catechesi
Comunità Pastorale
Anno 2025-2026**



MACHERIO: dalle ore 16.45 alle 18.15

- * **LUNEDÌ: 5^a elementare**
- * **MARTEDÌ: 4^a elementare**
- * **MERCOLEDÌ: 2^a elementare**
- * **VENERDÌ: 3^a elementare**
- * **VENERDÌ: + PRE-ADO: a BIASSONO o a SOVICO,
secondo gli orari sotto riportati**
- * **ADOLESCENTI: a BIASSONO o a SOVICO, ore 21.00**

BIASSONO: dalle ore 17.00 alle 18.00

- * **LUNEDÌ: 2^a elementare**
- * **MARTEDÌ: 3^a elementare**
- * **MERCOLEDÌ: 4^a elementare**
- * **GIOVEDÌ: 5^a elementare**
- * **VENERDÌ: + PRE-ADO: * ore 17.00 - 18.00: 1^a media
* ore 18.15 -19.15: 2^amedia
* ore 18.30 - 19.30: 3^a media**
- * **ADOLESCENTI: * ore 21.00**

SOVICO: dalle 16.45 alle 18.00

- * **LUNEDÌ: 4^a elementare**
- * **MERCOLEDÌ: 5^a elementare**
- * **GIOVEDÌ: 3^a elementare**
- * **SABATO: 2^a elementare (dalle 9.45 - alle 11.00)**
- * **VENERDÌ: + PRE-ADO: * ore 17.15 - 18.15: 1^a media
ore 18.30 -19.30: 2^a e 3^a media**
- * **ADOLESCENTI: * ore 21.00**

PER TUTTA LA COMUNITÀ PASTORALE

- * **18/19enni: MERCOLEDÌ ore 21.00 a BIASSONO**
- * **Per gli adulti: IN AVVENTO E QUARESIMA.**

PARROCCHIA SANTI GERVASIO E PROTASO MACHERIO

Prima comunicazione

ai genitori dei bambini e delle bambine nati nel 2018

Carissimi Genitori,

vi raggiungiamo alla vigilia delle Vacanze estive con questa prima comunicazione inviata a tutti coloro (di cui abbiamo l'indirizzo e-mail) che hanno figli nati nel 2018. Inizia nella nostra Comunità, come si dice di solito, il Catechismo per i bambini/e di 2^a elementare!

Purtroppo "si dice" così! Ma in realtà è molto di più! Si tratta infatti di quello che il nostro "Cuore" e quello dei nostri bambini desidera!

E quello che il "Cuore" desidera è qualcosa di "Grande", perché la Felicità possa segnare il cammino di ogni giorno.

L'Esperienza cristiana vuole proprio essere questo Dono: il Dono della presenza di Gesù, perché il cuore di ogni uomo possa trovare quello che cerca. Il "metodo" è quello di Gesù, che sempre propone non un'ora di lezione, ma l'esperienza di un'Amicizia che aiuti a comprendere "Chi" è Lui, e quello che nella nostra vita fa accadere.

La proposta perciò che facciamo a voi genitori, e di cui parleremo dopo l'estate, è quella di condividere insieme questo cammino. Cammino che in questi mesi, insieme alle catechiste e alla luce dell'esperienza di questi anni, stiamo ripensando.

Dopo l'estate, nei giorni precedenti la Festa dell'Oratorio riceverete indicazioni più precise sull'inizio del percorso e sulle modalità di iscrizione.

Vi suggeriamo intanto di iscrivervi a Sansone se non siete ancora iscritti (sistema informatico di gestione della vita dell'oratorio; sarà possibile anche in agosto tutti i mercoledì dalle 16.00 alle 18.00 in oratorio) e di procurarvi l'atto di battesimo se non battezzati a Macherio.

Il giorno dell'incontro sarà (fino alla 5^a elementare) il Mercoledì dalle 16.45 alle 18.15 in Oratorio S. Carlo.

Vi chiediamo il "passaparola" con le famiglie che conoscete e che non abbiamo potuto raggiungere per mancanza di riferimenti, invitandole, se interessate, a mettersi in contatto con noi attraverso l'e-mail parrocchiale (parrocchiamacherio@gmail.com) oppure telefonando alla segreteria Parrocchiale (039-2014487).

**Grazie di cuore,
sentiteci sempre vicini... e Buone Vacanze
Don Ivano, vostro Parroco,
don Matteo, Catechisti e Catechiste**



**ORARIO ESTIVO
(LUGLIO E AGOSTO)**

**SEGRETERIA
E ORATORIO (Solo luglio)**

MERCOLEDI'

16-18

**SOLO ORATORIO
Solo luglio**

DOMENICA

16-18

**GLI ALTRI GIORNI L'ORATORIO RIMANE CHIUSO
IN AGOSTO APRE SOLO AL MERCOLEDÌ
SOLO PER LA SEGRETERIA
BUONE VACANZE A TUTTI**

COMUNITÀ PASTORALE "MARIA VERGINE MADRE DELL'ASCOLTO" 

Ferialina



2025

LA PROPOSTA



1 SETTIMANA

8-12 SETTEMBRE

**PER I NATI DAL
2019 AL 2012**



DOVE?

**ORATORIO
DI MACHERIO**

per i bambini e
ragazzi di tutti gli
oratori della
comunità pastorale



POMERIGGIO

20€

13:30-17:00

**GIOCHI,
ATTIVITÀ E
MERENDA**

APERTURA
ISCRIZIONI SU **SANSONE**
18 AGOSTO
ENTRO DOM 7/09

INFO UTILI



**LE ISCRIZIONI SI EFFETTUANO DAL 18/08 TRAMITE IL PORTALE
SANSONE E CHIUDONO DOMENICA 7/09.**

SELEZIONARE SEDE "MACHERIO" E ATTIVITÀ "FERIALINO 2025"

Si consiglia di caricare il credito entro la 5ª settimana di oratorio estivo
(gli orari delle segreterie di Settembre saranno comunicate più avanti)



ORARI

**13:30-14:30 INGRESSO
17:00 USCITA**



PER MAGGIORI INFO

CONSULTA IL SITO DEDICATO E
SEGUICI SUI CANALI WA DEGLI
ORATORI (Scannerizza il QRCode
qui accanto per i link)

CONTATTI UTILI

 pastoralegiovanilebms@gmail.com



PELLEGRINAGGIO GIUBILARE IN GIORNATA 13 SETTEMBRE 2025



Partenza ore 7.05 stazione centrale Milano



Rientro ore 23.00 stazione Centrale Milano

110€

Adulti

90€

Ragazzi fino
a 14 anni

PROGRAMMA GENERALE

Viaggio in Frecciarossa
Arrivo a Roma Termini
e trasferimento a San Pietro
con Metro (prezzo incluso)

Passaggio Porta Santa

Pranzo al Sacco

Celebrazione messa vigilare

Rientro

**E' prevista una pausa pranzo
ognuno può scegliere come pranzare**

**E' possibile usufruire del bus navetta da
Macherio (ore 6.10) alla Centrale e rientro al
costo di 20€ in più**

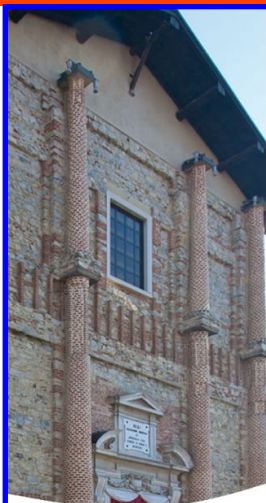
L'iscrizione è valida
al versamento della quota (in
contanti o iban con causale
pellegrinaggio a Roma),
è sempre meglio contattare
prima la segreteria
In collaborazione con

SPRINGBOK
VIAGGI

Iscrizioni
entro il 29 luglio

Contatti segreteria parrocchia
di Macherio
tel. 039 201 4487

mail parrocchiamacherio@gmail.com
iban IT61X0503433310000000002810



ORARI SANTE MESSE TEMPO ESTIVO 13 LUGLIO-31 AGOSTO

FESTIVI

Vigilia

17.30 Biassono

18.30 Sovico

Giorno

8.00 Cascine e Macherio

Festivo

9.00 Biassono e Sovico

10.15 Biassono

10.30 Macherio e Sovico

17.30 Biassono

18.30 Macherio

FERIALI

Biassono

9.00

Macherio

9.00

Sovico

08.30 Lun.-Mer.-Ven.

18.00 Mar.-Gio.

Dal 12 luglio saranno sospese Adorazione e Benedizione Eucaristica dopo la Messa del giovedì; rimarrà invece la possibilità dell'Adorazione prima della Messa, dalle 8.30 alle 9.00; le Confessioni dei giorni prefestivi saranno ridotte dalle ore 16.00 alle 17.00

APPUNTAMENTI

SABATO 12 LUGLIO <i>Messa vigiliare</i>	16.00 17.00	S. Confessioni
DOMENICA 13 LUGLIO V dopo Pentecoste Gen 18,1-2a.16-33; Sal 27; Rm 4,16-25; Lc 13,23-29	8.00	S. Messa - don Venanzio Corti
	10.30	S. Messa - Vertemati Pietro e Sala Anna; Didoni Enrico e genitori
	18.30	S. Messa
LUNEDÌ 14 LUGLIO Per la pace - votiva - Dt 26,1-11; Sal 43; Lc 8,4-15 <i>Antifonale a pag. 75</i>	9.00	S. Messa
MARTEDÌ 15 LUGLIO S. Bonaventura, vescovo e dottore della Chiesa- memoria - Dt 26,16-19; Sal 110; Lc 8,16-18 <i>Antifonale a pag. 50</i>	9.00	S. Messa
MERCOLEDÌ 16 LUGLIO B. Vergine Maria del monte Carmelo - memoria - Dt 27,9-26; Sal 1; Lc 8,19-21 <i>Antifonale a pag. 87</i>	9.00	S. Messa



Grazie di cuore a tutti coloro che hanno
reso possibile la buona riuscita dell'oratorio estivo

GIOVEDÌ 17 LUGLIO S. Marcellina, vergine - memoria - Dt 31,14-23; Sal 19; Lc 8,22-25 <i>Antifonale a pag. 51</i>	8.30	Adorazione Eucaristica personale
	9.00	S. Messa - Rivolta Cesare e Giuseppe; Ornaghi Domenico e Luigia
VENERDÌ 18 LUGLIO Preziosissimo Sangue - votiva Dt 32,45-52; Sal 134; Lc 8,26-33 <i>Antifonale su foglietto</i>	9.00	S. Messa - Mapelli Angela
SABATO 19 LUGLIO	16.00 17.00	S. Confessioni
DOMENICA 20 LUGLIO VI dopo Pentecoste Es 24,3-18; Sal 49; Eb 8,6-13a; Gv 19,30-35	8.00	S. Messa - Bernardina e Giovanni
	10.30	S. Messa - Sala Clementina e famiglia Mauro; suor Lucia Villa
	18.30	S. Messa - Gallina Cinzia; defunti del mese di giugno: Rivolta Ermano, Viganò Pierina, Reccagni Ines Mirella, Rivolta Siro, Gatti Adele, Mazzocca Antonietta, Limonta Huguetta, Fossati Graziella, Panzeri Armando, Locatelli Giulio



LA FESTA PATRONALE DI SAN CASSIANO
SARÀ DA VENERDÌ 29 AGOSTO
A MARTEDÌ 2 SETTEMBRE

CELEBRAZIONI COMUNITÀ PASTORALE - ORARIO ESTIVO

SANTE MESSE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
FERIALI	9.00	9.00	8.30 lunedì, mercoledì, venerdì
			18.00 martedì e giovedì
VIGILIARI	17.30		18.00
FESTIVE	8.00 (cascine)	8.00	
	9.00		9.00
	10.15	10.30	10.30
VESPERTINE	17.30	18.30	

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
GIOVEDÌ		9.30-10.30	
SABATO	16.00-17.00	16.00-17.00	15.00-18.00

**È SEMPRE POSSIBILE CONFESSARSI DOPO LE SANTE MESSE
FERIALI O ACCORDANDOSI PERSONALMENTE CON I SACERDOTI**

PARROCCHIA MACHERIO

ADORAZIONE EUCARISTICA: Tutti i **GIOVEDÌ**: 8.30-9.00. Il 1° venerdì del mese dalle 9.30 alle 23.00 a Biassono.

LE VISITE AGLI AMMALATI vengono effettuate periodicamente previo avviso da parte della segreteria.

BATTESIMI E MATRIMONI: prendere accordi con don Matteo

SUONO DELL'AVE MARIA: ore 7.30 (no la domenica) - 12.00-19.00
(19.30 sabato e domenica)

APERTURA-CHIUSURA CHIESA: ore 7.00 - 19.00

CONTATTI

SEGRETARIA PARROCCHIALE: è aperta martedì, giovedì, venerdì, sabato:
ore 9.30-11.00 tel. 039 2014487 mail: parrocchiamacherio@gmail.com

SEGRETARIA DELL'ORATORIO: è aperta: mercoledì: ore 16.00 -18.00;
tel. 039 2014486 mail: oratoriomacherio@gmail.com

SITO: www.comunitapastoralebms.it

CENTRO D'ASCOLTO: è aperto il sabato: ore 16.00-17.00 solo per la distribuzione viveri. Per gli altri servizi occorre prendere appuntamento.

tel. 3382815108 mail: centrodascoltomacherio@gmail.com

GRAZIE A TUTTI COLORO CHE DONANO LA LORO OFFERTA ALLA PARROCCHIA.

IBAN SU CUI FARE DIRETTAMENTE IL VERSAMENTO: IT61X0503433310000000002810